



# *Ministero dell'Interno*

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELLA POLIZIA DI STATO**

## **MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ACCERTAMENTI ATTITUDINALI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI 45 MEDICI DELLA CARRIERA DEI MEDICI DELLA POLIZIA DI STATO**

(Concorso indetto con decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza del 18 novembre 2022, pubblicato nella G.U.R.I. 4<sup>a</sup> serie speciale - Concorsi ed esami del 22 novembre 2022)



# *Ministero dell'Interno*

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELLA POLIZIA DI STATO**

## **INDICE**

<b>PREMESSA</b>	<b>3</b>
<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	<b>3</b>
<b>COMMISSIONE ATTITUDINALE</b>	<b>3</b>
<b>ACCERTAMENTI ATTITUDINALI</b>	<b>4</b>
<b>Criteri di valutazione</b>	<b>4</b>
<b>Svolgimento degli accertamenti</b>	<b>5</b>
<b>Esito degli accertamenti</b>	<b>6</b>



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELLA POLIZIA DI STATO

## PREMESSA

I candidati idonei agli accertamenti psico-fisici e quelli appartenenti alla Polizia di Stato sono sottoposti alle prove dirette ad accertare la loro idoneità attitudinale allo svolgimento delle attribuzioni connesse all'appartenenza alla carriera dei funzionari della Polizia di Stato. Le procedure selettive relative agli accertamenti attitudinali sono rivolte a verificare il possesso dell'attitudine necessaria all'espletamento dell'attività propria della carriera in questione, con particolare riferimento all'assunzione delle responsabilità connesse all'attribuzione delle qualifiche che saranno ricoperte.

## RIFERIMENTI NORMATIVI

1. decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza del 17.07.2018

## COMMISSIONE ATTITUDINALE

È nominata con decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza, pubblicato sul sito istituzionale della Polizia di Stato, sezione *Concorsi – Concorsi in atto (d'ora in poi SITO)*.

È composta da un dirigente della carriera dei funzionari tecnici della Polizia di Stato del ruolo degli psicologi, con qualifica non inferiore a direttore tecnico superiore che la presiede, e da quattro appartenenti alla carriera dei funzionari tecnici della Polizia di Stato, del ruolo degli psicologi, con qualifica non superiore a direttore tecnico superiore.

Le funzioni di Segretario della Commissione sono svolte da un appartenente al ruolo degli ispettori della Polizia di Stato o da un appartenente ai ruoli dell'Amministrazione civile dell'interno con qualifica equiparata, in servizio presso il Dipartimento della pubblica sicurezza.

La commissione è integrata con due appartenenti alla carriera dei funzionari di Polizia con qualifica non superiore a vice questore, in possesso della qualifica di perito in materia di selezione attitudinale per le finalità di cui all'art.13, comma 8, ultimo periodo del decreto del Capo della Polizia del 17 luglio 2018.

Con decreto del Direttore Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale della Polizia di Stato, su proposta della Commissione per gli accertamenti attitudinali, sono approvati i test da somministrare ai candidati per l'accertamento delle qualità attitudinali, tenuto conto delle funzioni delle carriere per le quali il candidato concorre (*ex decreto del Capo della Polizia del 17 luglio 2018, art.13, comma 11*).



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELLA POLIZIA DI STATO

## ACCERTAMENTI ATTITUDINALI

Gli accertamenti attitudinali per i candidati che hanno superato quelli psico-fisici, verranno eseguiti nei due giorni successivi (3° e 4° giorno).

I candidati dovranno presentarsi alle ore 07:30 del 3° presso il Centro Psicotecnico, sito nel complesso del "Forte Ostiense", in salita del Forte Ostiense n. 15, ove si svolgeranno gli accertamenti attitudinali. Gli orari di inizio del secondo giorno di selezione verranno comunicati al termine delle operazioni del primo giorno. I candidati che non si presenteranno nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti nella convocazione e nelle comunicazioni successive, saranno esclusi di diritto dal concorso ex art. 56 del decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza del 17 luglio 2018.

Il candidato che non possa presentarsi nel giorno della convocazione per causa di forza maggiore dovrà far pervenire, entro la data di presentazione, attraverso la propria PEC, idonea documentazione giustificativa all'indirizzo PEC dedicato ([dipps035.0601@pecps.interno.it](mailto:dipps035.0601@pecps.interno.it)).

L'oggetto della comunicazione dovrà essere articolata come segue: "concorso 45 medici 2022 - Nome, cognome, data di nascita - ISTANZA DIFFERIMENTO ACCERTAMENTI ATTITUDINALI".

Il Servizio Concorsi, valutata la documentazione prodotta, e solo in caso di gravi motivi adeguatamente motivati, potrà differire l'effettuazione delle prove ad una apposita seduta preventivamente stabilita ricompresa nell'ambito del calendario concorsuale. La nuova data di convocazione sarà comunicata all'interessato attraverso PEC del Servizio Concorsi.

All'atto della presentazione, ciascun candidato dovrà avere al seguito un valido documento di riconoscimento e il codice fiscale contenuto nella tessera sanitaria su supporto magnetico o un altro documento.

I candidati sono sottoposti inizialmente ad una serie di test e questionari, e successivamente, prima, ad un'intervista tecnica strutturata condotta da funzionari della Polizia di Stato in possesso della qualifica di perito in materia di selezione attitudinale e, dopo, a un colloquio psico-attitudinale condotto da funzionari del ruolo degli psicologi.

Il funzionario del ruolo degli psicologi che ha svolto il colloquio psico-attitudinale può richiedere al presidente della Commissione la ripetizione del colloquio in sede collegiale.

L'esito delle prove di ciascun candidato sarà valutato dalla Commissione attitudinale, cui compete il giudizio d'idoneità o non idoneità attitudinale.

### **Criteri di valutazione:**

La Commissione attitudinale nel verbale preliminare - che sarà pubblicato sul SITO - stabilisce i criteri d'idoneità e le relative modalità di valutazione dei candidati, nel rispetto dei requisiti previsti dalla vigente normativa e sintetizzati in:



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELLA POLIZIA DI STATO

- evoluzione globale
- stabilità emotiva
- facoltà intellettive
- comportamento sociale

## Svolgimento degli accertamenti

La mattina del primo giorno degli accertamenti attitudinali, ai candidati saranno somministrati i test attitudinali, aggiornati secondo le moderne metodologie e approvati con decreto del Direttore Centrale per gli Affari Generali e le Politiche del Personale della Polizia di Stato, su proposta della commissione per gli accertamenti attitudinali, costituiti da:

- un test volto a valutare la rapidità percettiva, la capacità associativa e la memoria a breve termine del candidato;
- una prova, considerata di ausilio alla valutazione dell'autodominio emotivo-comportamentale, somministrata dal Funzionario psicologo durante il colloquio attitudinale;
- un test, per valutare la comprensione verbale e la capacità di pensiero critico del candidato, volto a richiedere al candidato di decidere tra varie opzioni di risposta, facendo riferimento esclusivamente alle informazioni contenute in alcuni brani;
- un test volto a valutare le capacità di problem-solving nella prospettiva della "dipendenza/indipendenza cognitiva dal campo";
- un questionario che permetterà al candidato di esprimere quanto alcune affermazioni relative alla vita quotidiana della persona aderiscano al suo modo di essere o di pensare. In base alle risposte date sarà elaborato un profilo orientativo del candidato relativo ai suoi tratti della personalità;
- un questionario autobiografico, da cui il funzionario psicologo potrà trarre spunto nel corso del colloquio individuale, dovrà essere compilato da ciascun candidato;
- un questionario, che integra l'intervista strutturata che sarà condotta dal perito selettore, compilato da ciascun candidato.

Il pomeriggio del primo giorno, i candidati saranno sottoposti all'intervista tecnica strutturata con un perito selettore e, una piccola aliquota, al colloquio con il funzionario psicologo.

Il secondo giorno i restanti candidati saranno sottoposti al colloquio attitudinale individuale con un funzionario del ruolo degli psicologi.

L'intervista tecnica strutturata, condotta dai funzionari della Polizia di Stato in possesso della qualifica di perito in materia di selezione attitudinale, è finalizzata all'accertamento di bagaglio di contesto, delle pregresse esperienze lavorative e di altri correlati elementi tecnici di interesse rispetto alle funzioni da svolgere, il cui esito è riportato in apposita scheda riepilogativa, oggetto di valutazione ai fini del giudizio di idoneità.

Il colloquio condotto dagli psicologi della Polizia di Stato indaga le esperienze, gli interessi, le opinioni, le aspirazioni del candidato. Inoltre, tende a osservare le sue capacità relazionali e di socializzazione del candidato, nonché la maturità, la capacità e la modalità di gestione delle emozioni.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE  
DELLA POLIZIA DI STATO

Quest'ultima caratteristica attitudinale è indagata anche attraverso la somministrazione di una prova individuale svolta nel corso del colloquio.

I funzionari del ruolo degli psicologi, al termine del colloquio individuale, riporteranno gli esiti dello stesso sulla scheda riportante il profilo individuale del candidato; qualora gli psicologi lo ritengano necessario, possono redigere motivata richiesta - al presidente della commissione - di ripetizione del colloquio in sede collegiale (ex art.13, comma 9, del decreto del 17 luglio 2018 del Capo della Polizia - Direttore generale della Pubblica Sicurezza).

Terminate le interviste strutturate e i colloqui individuali, la commissione chiamerà, per un secondo colloquio, i candidati per i quali i funzionari del ruolo degli psicologi avranno richiesto un esame in sede collegiale.

Al termine, saranno riportati, anche per questi ultimi, sulla scheda di profilo individuale, gli esiti del colloquio collegiale.

Il pomeriggio del secondo giorno, terminati i colloqui collegiali, analizzati e valutati i risultati delle prove conseguite da tutti i candidati, la commissione redige e sottoscrive un verbale per ciascun candidato esaminato, con cui esprime il giudizio finale relativo all'idoneità attitudinale al servizio nella Polizia di Stato.

## Esito degli accertamenti

Al termine delle valutazioni, il segretario della commissione notificherà a ciascun candidato l'esito degli accertamenti, con apposito verbale, riportante l'indicazione della idoneità o non idoneità attitudinale, consegnandone copia all'interessato.

Il giudizio della commissione per l'accertamento dell'idoneità attitudinale è definitivo e in caso d'inidoneità comporta l'esclusione dal concorso, disposta con decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della Pubblica Sicurezza ex art. 13, comma 12, del decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della Pubblica Sicurezza del 17 luglio 2018.

Avverso il giudizio della commissione è ammesso ricorso entro 60 gg., al Tribunale Amministrativo Regionale o, entro 120 gg., al Presidente della Repubblica.

Roma, 01 GIU. 2023

IL DIRETTORE CENTRALE  
Scandone